



**TRIBUNALE DI LAGONEGRO**

**IL PRESIDENTE  
Dr. Luigi Pentangelo**

Decreto n. 64/2022

Addì, 22 dicembre 2022

**Oggetto: Progetto tabellare, con variazione immediatamente esecutiva, a partire dal giorno dell'entrata in vigore della riforma del processo penale, per la disciplina delle nuove udienze predibattimentali e delle nuove udienze dibattimentali nei processi monocratici da citazione diretta.**

**Sommario**

Premessa..... 2

DECRETA..... 4

PROGETTO TABELLARE ..... 5

1 Dibattimento monocratico ante riforma: processi introdotti con decreti di rinvio a giudizio o con decreti di citazione diretta emessi sino al giorno precedente a quello di entrata in vigore della riforma del processo penale  
5

2 Dibattimento monocratico post riforma: processi introdotti con decreti di rinvio a giudizio o con decreti di citazione diretta emessi a partire dal giorno dell'entrata in vigore della riforma del processo penale ..... 6

2.1 Criteri per l'assegnazione dei processi monocratici provenienti da Udienza Preliminare ..... 6

2.2 Criteri per l'assegnazione dei processi monocratici da trattare nell'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta ..... 6

|     |                                                                                                                                                        |    |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 2.3 | Criteri per l'assegnazione dei processi monocratici da citazione diretta che proseguono nell'udienza dibattimentale ex art. 554 ter, comma 3, cpp..... | 7  |
| 3   | Programmazione del ruolo delle udienze monocratiche .....                                                                                              | 9  |
| 4   | Data di efficacia del progetto tabellare .....                                                                                                         | 10 |

## Premessa

Visto il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, recante “Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l’efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari”;

Visto il decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162, recante tra l’altro Misure urgenti “in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150”;

Visto che l’art. 32 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 ha introdotto l’art. 554-ter cpp (in tema di provvedimenti del giudice dell’udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta ex art. 554-bis cpp), prevedendo comma 3 che, qualora non sussistono le condizioni per pronunciare sentenza di non luogo a procedere e in assenza di definizioni alternative previste al comma 2, <<*il giudice fissa per la prosecuzione del giudizio la data dell’udienza dibattimentale davanti ad un giudice diverso e dispone la restituzione del fascicolo del pubblico ministero*>>;

Visto che ormai è imminente l’entrata in vigore della riforma del processo penale, ad oggi prevista per il prossimo 30 dicembre;

Considerato che, di conseguenza, occorre provvedere ad una variazione della tabella organizzativa del tribunale nella parte riguardante la disciplina delle udienze monocratiche da citazione diretta del settore Dibattimento della Sezione Penale;

Considerato che la variazione tabellare deve tenere conto della dimensione del tribunale, che ha una sola sezione penale con organico di 5 giudici e 1 Pres. Sez. addetti al rito monocratico dibattimentale;

Visto che la regola dell'abbinamento fisso tra i magistrati del settore dibattimento, secondo il criterio oggettivo e predeterminato dell'assegnazione in ordine di anzianità crescente tra i magistrati, ha trovato concordi il presidente di sezione penale ed i giudici della sezione;

Considerato l'impegno richiesto ai magistrati per la preparazione dell'udienza predibattimentale;

Letta la Circolare del Consiglio Superiore della Magistratura sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022;

Letta la Circolare del 20/10/2022, n. 212208, del Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, secondo cui <<l'introduzione nel codice di rito del momento della verifica predibattimentale anche per i procedimenti a citazione diretta ex art. 550 c.p.p., richiede necessariamente l'individuazione per lo svolgimento di queste funzioni di un giudice persona fisica differente da quello cui sarà affidata la cognizione del giudizio di merito in senso stretto.>> e che <<Questo comporta, conseguentemente, la rimodulazione del documento tabellare nella parte relativa all'organizzazione delle udienze monocratiche mercé la previsione di criteri predeterminati di abbinamento fisso (ed eventualmente reciproco ove le dimensioni organiche lo impongano) tra il magistrato che è chiamato a celebrare l'udienza ex art. 554-bis c.p.p. e quello che sarà investito del compito della celebrazione del dibattimento>>;

Considerato che la nuova disciplina processuale, secondo i principi generali, si applica ai processi introdotti con decreti di citazione emessi a partire dal giorno della entrata in vigore della riforma del processo penale, come anche affermato dalla citata Circolare del Ministero della Giustizia datata 20.10.2022 ("l'avvenuto esercizio dell'azione penale costituisce lo spartiacque della fase procedimentale e, quindi, può essere inteso come punto di riferimento per operare la selezione degli affari soggetti alla previgente o alla nuova disciplina processuale");

Acquisiti tutti gli elementi di analisi risultanti dalla vigente tabella di organizzazione del tribunale di Lagonegro;

Considerata la necessità di dare immediata esecutività al presente provvedimento a motivo dell'esigenza, per l'indispensabile funzionalità dell'ufficio, che l'ambiente organizzativo del settore dibattimentale penale

sia subito pronto ad assicurare che l'inizio dell'attività di celebrazione dei processi monocratici da citazione diretta secondo la nuova udienza predibattimentale e la nuova udienza dibattimentale sia contestuale alla imminente entrata in vigore della legge di riforma del processo penale con cui sono state previste;

### **DECRETA**

di adottare il progetto tabellare, con variazione immediatamente esecutiva, a partire dal giorno dell'entrata in vigore della riforma del processo penale, avente ad oggetto "la disciplina delle nuove udienze predibattimentali e delle nuove udienze dibattimentali nei processi monocratici da citazione diretta", secondo il testo seguente che costituisce parte integrante del presente atto.

### **DISPONE**

Che l'adottato progetto tabellare:

1. sia comunicato, mediante inserimento su COSMAPP, al Sig. Presidente della Corte di Appello di Potenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario del Distretto di Potenza;
2. sia comunicato a tutti i magistrati professionali e onorari del tribunale;
3. sia comunicato al Sig. Direttore della Cancelleria Penale;
4. sia comunicato al Sig. Procuratore della Repubblica di Lagonegro;
5. sia comunicato al Sig. Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
6. sia comunicato al Sig. Presidente della Camera Penale di Lagonegro.

### **CHIEDE**

Al Sig. Presidente della Corte di Appello di POTENZA di proporre al Consiglio Superiore della Magistratura l'approvazione del progetto tabellare oggetto della presente segnalazione.

\*\*\*

## PROGETTO TABELLARE

### 1 Dibattimento monocratico ante riforma: processi introdotti con decreti di rinvio a giudizio o con decreti di citazione diretta emessi sino al giorno precedente a quello di entrata in vigore della riforma del processo penale

Tutto resta invariato ed è disciplinato come previsto nella vigente tabella del tribunale; per comodità di lettura si riporta lo schema riassuntivo:

| MAGISTRATI        |          | CRITERI D'ASSEGNAZIONE |           |
|-------------------|----------|------------------------|-----------|
| funzione          | oggi     | RGNR cifra finale      |           |
|                   |          | da                     | a         |
| <b>Pres. Sez.</b> | Piccinno | <b>00</b>              | <b>08</b> |
| <b>giudice 1</b>  | Marrone  | <b>09</b>              | <b>26</b> |
| <b>giudice 2</b>  | Viterale | <b>27</b>              | <b>44</b> |
| <b>giudice 3</b>  | Pagano   | <b>45</b>              | <b>62</b> |
| <b>giudice 4</b>  | Lombardi | <b>63</b>              | <b>80</b> |
| <b>giudice 5</b>  | D'Anello | <b>81</b>              | <b>99</b> |

## **2 Dibattimento monocratico post riforma: processi introdotti con decreti di rinvio a giudizio o con decreti di citazione diretta emessi a partire dal giorno dell'entrata in vigore della riforma del processo penale**

### **2.1 Criteri per l'assegnazione dei processi monocratici provenienti da Udienza Preliminare**

Tutto resta invariato ed è disciplinato come previsto nella vigente tabella del tribunale; solo per comodità di lettura si riporta lo schema riassunto nel seguente prospetto:

| <b>MAGISTRATI</b> |             | <b>CRITERI D'ASSEGNAZIONE</b> |           |
|-------------------|-------------|-------------------------------|-----------|
| <b>funzione</b>   | <b>oggi</b> | <b>RGNR cifra finale</b>      |           |
|                   |             | <b>da</b>                     | <b>a</b>  |
| <b>Pres. Sez.</b> | Piccinno    | <b>00</b>                     | <b>08</b> |
| <b>giudice 1</b>  | Marrone     | <b>09</b>                     | <b>26</b> |
| <b>giudice 2</b>  | Viterale    | <b>27</b>                     | <b>44</b> |
| <b>giudice 3</b>  | Pagano      | <b>45</b>                     | <b>62</b> |
| <b>giudice 4</b>  | Lombardi    | <b>63</b>                     | <b>80</b> |
| <b>giudice 5</b>  | D'Anello    | <b>81</b>                     | <b>99</b> |

### **2.2 Criteri per l'assegnazione dei processi monocratici da trattare nell'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta**

Questi criteri sono gli stessi che prima erano previsti per l'udienza dibattimentale monocratica

Pertanto, i criteri per l'individuazione del giudice dell'udienza predibattimentale che tratta i processi monocratici da citazione diretta sono quelli riportati nel seguente prospetto:

| MAGISTRATI        |          | CRITERI D'ASSEGNAZIONE |           |
|-------------------|----------|------------------------|-----------|
| funzione          | oggi     | RGNR cifra finale      |           |
|                   |          | da                     | a         |
| <b>Pres. Sez.</b> | Piccinno | <b>00</b>              | <b>08</b> |
| <b>giudice 1</b>  | Marrone  | <b>09</b>              | <b>26</b> |
| <b>giudice 2</b>  | Viterale | <b>27</b>              | <b>44</b> |
| <b>giudice 3</b>  | Pagano   | <b>45</b>              | <b>62</b> |
| <b>giudice 4</b>  | Lombardi | <b>63</b>              | <b>80</b> |
| <b>giudice 5</b>  | D'Anello | <b>81</b>              | <b>99</b> |

### **2.3 Criteri per l'assegnazione dei processi monocratici da citazione diretta che proseguono nell'udienza dibattimentale ex art. 554 ter, comma 3, cpp**

Considerato:

da un lato, il regime di incompatibilità tra giudice dell'udienza predibattimentale e giudice dell'udienza dibattimentale in prosecuzione;

e, dall'altro lato, l'esigenza di mantenere fermo il rapporto di proporzione del carico di lavoro tra i giudici e tra i giudici e il Presidente di sezione;

l'assegnazione delle cause che proseguono ex art. 554 ter, comma 3, cpp avverrà in base alla regola dell'abbinamento fisso tra i magistrati del settore dibattimento, secondo il criterio oggettivo e predeterminato dell'assegnazione in ordine di anzianità crescente tra i magistrati, nel senso che:

- si inizia dal giudice più giovane in ruolo;
- il giudice più giovane in ruolo rimette le cause che proseguono ex art. 554 ter, comma 3, cpp al giudice che per ruolo d'anzianità lo precede;

- si tiene conto della riduzione del 50% del carico di lavoro del Pres. Sezione (giudice più anziano in ruolo, in tabella n. d'ordine 1, attualmente il dott. Piccinno) e, pertanto, l'ultimo giudice più anziano in ruolo (in tabella n. d'ordine 2, attualmente il dott. Marrone) rimette le cause per il 50% (la prima metà dei n. compresi negli intervalli numerici di RGNR indicati in tabella come di sua spettanza) al Pres. Sezione;
- l'ultimo giudice più anziano in ruolo (in tabella n. d'ordine 2, attualmente il dott. Marrone) rimette le cause per l'altro 50% (la seconda metà dei n. compresi negli intervalli numerici di RGNR indicati in tabella come di sua spettanza) al primo giudice meno anziano in ruolo (in tabella n. d'ordine 6, attualmente il dott. D'Anello);
- quest'ultimo giudice meno anziano in ruolo (in tabella n. d'ordine 6, attualmente il dott. D'Anello) riceve il secondo 50% delle sue assegnazioni dal Pres. Sezione (che ha un ruolo ridotto del 50% rispetto agli altri giudici) e in questo modo mantiene paritario il rapporto di proporzione col carico di lavoro degli altri giudici.

Riassumendo, i processi che proseguono ex art. 554 ter, comma 3, cpp saranno assegnati secondo criteri obiettivi e predeterminati, consistenti nell'abbinamento tra ciascun magistrato e intervalli numerici riferiti alle ultime cifre del Registro generale delle notizie di reato, nel modo seguente:

| MAGISTRATI        |          | UDIENZA<br>PREDIBATTIMENTO |    | UDIENZA DIBATTIMENTALE<br>ex art. 554 ter, comma 3, cpp |            |          |                   |           |
|-------------------|----------|----------------------------|----|---------------------------------------------------------|------------|----------|-------------------|-----------|
|                   |          |                            |    | individuazione del giudice                              |            |          |                   |           |
| funzione          | oggi     | RGNR cifra finale          |    | in prosecuzione                                         | funzione   | oggi     | RGNR cifra finale |           |
|                   |          | da                         | a  |                                                         |            |          | da                | a         |
| <b>Pres. Sez.</b> | Piccinno | 00                         | 08 | rimette al                                              | giudice 5  | D'Anello | <b>00</b>         | <b>08</b> |
| <b>giudice 1</b>  | Marrone  | 09                         | 26 | rimette al                                              | Pres. Sez. | Piccinno | <b>09</b>         | <b>17</b> |
|                   |          |                            |    |                                                         | giudice 5  | D'Anello | <b>18</b>         | <b>26</b> |
| <b>giudice 2</b>  | Viterale | 27                         | 44 | rimette al                                              | giudice 1  | Marrone  | <b>27</b>         | <b>44</b> |
| <b>giudice 3</b>  | Pagano   | 45                         | 62 | rimette al                                              | giudice 2  | Viterale | <b>45</b>         | <b>62</b> |
| <b>giudice 4</b>  | Lombardi | 63                         | 80 | rimette al                                              | giudice 3  | Pagano   | <b>63</b>         | <b>80</b> |
| <b>giudice 5</b>  | D'Anello | 81                         | 99 | rimette al                                              | giudice 4  | Lombardi | <b>81</b>         | <b>99</b> |



e, con prospetto più semplificato riferito solo alla nuova udienza dibattimentale ex art. 554 ter, comma 3, cpp, nel modo seguente::

| MAGISTRATI        |          | UDIENZA DIBATTIMENTALE<br>ex art. 554 ter, comma 3, cpp |            |          |                   |           |
|-------------------|----------|---------------------------------------------------------|------------|----------|-------------------|-----------|
|                   |          | individuazione del giudice                              |            |          |                   |           |
| funzione          | oggi     | in prosecuzione                                         | funzione   | oggi     | RGNR cifra finale |           |
|                   |          |                                                         |            |          | da                | a         |
| <b>Pres. Sez.</b> | Piccinno | rimette al                                              | giudice 5  | D'Anello | <b>00</b>         | <b>08</b> |
| <b>giudice 1</b>  | Marrone  | rimette al                                              | Pres. Sez. | Piccinno | <b>09</b>         | <b>17</b> |
|                   |          |                                                         | giudice 5  | D'Anello | <b>18</b>         | <b>26</b> |
| <b>giudice 2</b>  | Viterale | rimette al                                              | giudice 1  | Marrone  | <b>27</b>         | <b>44</b> |
| <b>giudice 3</b>  | Pagano   | rimette al                                              | giudice 2  | Viterale | <b>45</b>         | <b>62</b> |
| <b>giudice 4</b>  | Lombardi | rimette al                                              | giudice 3  | Pagano   | <b>63</b>         | <b>80</b> |
| <b>giudice 5</b>  | D'Anello | rimette al                                              | giudice 4  | Lombardi | <b>81</b>         | <b>99</b> |

### 3 Programmazione del ruolo delle udienze monocratiche

Tenuto conto che il forte contenuto innovativo della nuova disciplina normativa delle udienze monocratiche non consente allo stato di poter prevedere appieno l'impatto che eserciterà sulle condizioni organizzative dell'ufficio;

tenuto altresì conto che ci sarà un periodo di iniziale assestamento prima che il numero di trattazione delle nuove udienze predibattimentali diventi preponderante rispetto al numero di trattazione della tradizionale udienza dibattimentale;

i magistrati del dibattimento monocratico, nell'esercizio dei propri autonomi poteri di cd. programmazione del ruolo, provvederanno ad operare una ragionevole distribuzione delle cause e degli orari d'udienza volta ad ottenere una gestione equilibrata delle cause da trattare con la precedente e con la nuova disciplina e, comunque, sempre con modalità

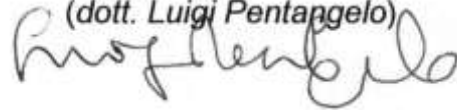
volte a favorire la importante finalità di “filtro” funzionale alla nuova udienza predibattimentale.

#### **4 Data di efficacia del progetto tabellare**

Il presente progetto è dichiarato provvisoriamente esecutivo a partire dal giorno dell'entrata in vigore della riforma del processo penale, ad oggi previsto per il 30 dicembre 2022.

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE**

(dott. Luigi Pentangelo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Pentangelo', written over the printed name.